



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

**VISTO** il D.lgs. 50\2016 e s.m.i “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 72 “Regolamento di Organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n.135” che individua, tra l'altro, la competenza della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali in ordine agli adempimenti tecnici e amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 “Rimodulazione individuazione e definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, che assegna alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali – Divisione 2 – Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture di trasporto promossi nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei, con particolare riferimento, tra gli altri, al Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;

**VISTO** l'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014/2020 ed in particolare l'obiettivo tematico 11 “rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”;

**VISTI** gli artt. 123 e ss. del citato Regolamento (UE n.1303/2013), che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle autorità di gestione (AdG), certificazione (AdC) e Audit dei Programmi Operativi;

**VISTA** la nota (ARES 1326063 del 9 novembre 2012), avente come oggetto il “ Position Paper per Italia” con la quale la Commissione Europea ha dato l'avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato per la gestione dei Programmi Operativi per il periodo 2014/2020, ha evidenziato le principali criticità relative al precedente periodo di programmazione ed ha annunciato le sfide da affrontare con l'attuale programmazione, richiedendo altresì una diretta azione di rafforzamento amministrativo (Obiettivo Tematico 11) sia in relazione alla gestione dei fondi UE sia, più in generale, alla complessiva capacità amministrativa delle amministrazioni coinvolte nella gestione dei programmi UE;

**VISTA** la nota sottoscritta dalle Direzioni Generali responsabili dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (ARES 969811 del 28 marzo 2014) nella quale la Commissione Europea indica i piani di rafforzamento Amministrativo (PRA) quale strumento per attuare la strategia di miglioramento amministrativo, organizzativo e tecnico per aumentare l'efficacia nella attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, segnalando la necessità che essi siano approvati da un livello politico adeguato, ovvero Ministro per le Amministrazioni Centrali titolati dei programmi o Presidenti per le Regioni; e definendone i principali caratteri e contenuti ovvero:

1. la capacità tecnica in termini di quantità e competenze del personale coinvolto nella gestione degli interventi, le Autorità di Gestione e le strutture organizzative dell'amministrazione maggiormente interessate alla realizzazione delle operazioni previste nei PO, nonché le responsabilità e i poteri attribuiti ai funzionari apicali;
2. l'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi ed alle modalità di realizzazione dei principali interventi, relativamente alle fasi di attuazione, quali ad esempio, la selezione dei beneficiari, i pagamenti, i controlli;
3. il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi, quali ad esempio, la semplificazione legislativa, il sistema informatico di gestione e trasmissione dati, la gestione dei flussi finanziari, il sistema dei controlli amministrativi, la gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto, il sistema di valutazione interno del personale;
4. la massima trasparenza delle operazioni collegate al PO, con precise indicazioni circa le modalità con cui tale trasparenza sarà conseguita;
5. l'individuazione dei "responsabili della capacità amministrativa" in ciascuna amministrazione responsabile dei PO, con adeguate conoscenze e poteri d'intervento nel disegno, finanziamento e verifica delle riorganizzazioni;

**VISTA** la predetta nota (ARES 969811 del 28 marzo 2014) con la quale la Commissione Europea ha altresì esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni (Centrali e Regionali), coinvolte nella programmazione e attuazione dei fondi UE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA);

**VISTO** l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020 e allegati, approvato nella sua versione definitiva dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, in cui il Governo italiano, accogliendo e condividendo gli orientamenti della Commissione Europea, prevede l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi (PO) ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronoprogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi Intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;

**VISTA** la nota n. 6778 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione DPS dell'11 luglio 2014 che detta le linee guida da seguire nella redazione del PRA, nonché nella sua gestione e monitoraggio, e che sottolinea come il quadro delle responsabilità dell'attuazione del PRA debba consentire una nuova *governance* di natura operativa e al tempo stesso, adattarsi alle caratteristiche organizzative di ciascuna Amministrazione responsabile dei Programmi Operativi, precisando che l'orizzonte temporale del PRA è almeno biennale;

**VISTO** il Decreto n. 291 del 10 agosto 2015 con il quale il Ministro *pro-tempore* ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo FASE I (PRA) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la gestione dei fondi strutturali europei di investimento - programmazione 2014-2020;

**VISTE** le Linee Guida II Fase PRA – evoluzione del PRA sopracitato – approvate in data 13 giugno 2017 dal Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA);

**VISTO** che nel dicembre 2017 si è conclusa la prima fase del PRA;

**VISTO** che la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali è responsabile dell'attuazione del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014/2020;

**VISTO** il Decreto n. 532 del 14 novembre 2017 con il quale è stato individuato Responsabile per la Capacità Amministrativa e per il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) il Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali dott.ssa Bernadette VECA;

**VISTO** che il Piano di Rafforzamento Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti costituisce parte integrante del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5451 del 29 luglio 2015;

**VISTI** gli atti della Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. per

l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 – Lotto 10 CIG 6521668AAD – espletata da Consip S.p.A. (di seguito “la Procedura di Gara”);

**VISTA** la Convenzione del 27 luglio 2017 per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014 – 2020 ai sensi dell'art. 26 Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 sottoscritta in esito alla Procedura di gara tra Consip S.p.A. e PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., nella sua qualità di impresa mandataria capo – gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con la Ecoter S.r.l. (di seguito “la Convenzione Consip”);

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 2228 del 12 febbraio 2018 con il quale il Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha attivato la Convenzione Consip stipulata il 27 luglio 2017 per il lotto 10 – CIG 6521668AAD;

**VISTA** la nota prot. U0002301 del 13 febbraio 2018 con la quale è stata richiesta alla Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali DIV. V - Acquisizione dei Beni e servizi - l'attivazione della Convenzione Consip del 27 luglio 2017 nei limiti e nelle modalità previste dal Decreto 2228 del 12 febbraio 2018;

**VISTA** la Richiesta preliminare di fornitura prot. Int. 0002661 del 19 febbraio 2018 con cui il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha manifestato la propria intenzione di utilizzare la Convenzione Consip e il relativo Ordine diretto di acquisto effettuato dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (*acquistinretepa.it*) identificato con il n.ro 4183456 del 2 marzo 2018 di cui al prot. 11320;

**VISTA** la Consultazione preliminare tra il Ministero e il RTI per condividere i fabbisogni del MIT rispetto ai servizi in Convenzione, svolta in data 21 febbraio 2018 nella quale si è stabilita la durata del servizio fino al 31 gennaio 2020, tenuto conto della data del 31 dicembre 2019 prevista per il completamento del PRA FASE II e del mese successivo necessario al monitoraggio;

**VISTO** il Piano dettagliato delle Attività, di cui al prot. U0003070 del 22 febbraio 2018, e il relativo Addendum, di cui al prot. U0003069 del 22 febbraio 2018, controfirmati per accettazione in data 21 febbraio 2018;

**VISTO** l'Ordinativo di Fornitura n.ro 4182008 prot. n. 11413 del 2 marzo 2018 emesso elettronicamente dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti in conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali della Convenzione Consip tramite il sistema *acquistinretepa.it* e secondo la forma di un documento informatico;

**VISTO** il Decreto n. 6528 del 23 aprile 2018 di impegno per la copertura degli oneri previsti dall'Ordinativo di fornitura n.ro 4182008, trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e restituito dalla Corte dei Conti con nota prot. n. 8562 del 28 maggio 2018 non registrato, in quanto non soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 26, comma 2, della Legge 488/1999 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 4627 del 21 marzo 2018 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Annamaria Poso l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione della DIV. II – Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture i sistemi informati e statistici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con l'obiettivo di definire, gestire e attuare i programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e di trasporto promossi nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei con particolare riferimento tra gli altri al Programma Operativo Reti ed Infrastrutture 2014 - 2020;

**VISTO** il Decreto n. 472 del 16 novembre 2018 con il quale il Ministro Danilo Toninelli ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo FASE II del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento - programmazione 2014-2020 e ha individuato il Responsabile per la Capacità Amministrativa e per il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) FASE II nella persona del Direttore Generale *pro tempore* della Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali;

**CONSIDERATO** che il Country Report Italy della CE del 27.2.2019, SWD(2019) 1011 final segnala che: *“al fine di migliorare l’amministrazione e l’attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei, è necessario [garantire la corretta attuazione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo basati sull’esperienza del periodo 2014-2020]”*;

**VISTE** le varie riunioni dei tavoli tecnici e dei Responsabili PRA in cui è emersa la realistica possibilità ed esigenza istituzionale e funzionale di prorogare il PRA al fine di consentire la massimizzazione e più adeguata utilizzazione e valorizzazione delle attività ivi previste;

**CONSIDERATA** l’esigenza, nel primario interesse operativo-funzionale, di programmare le attività che *de futuro* si potrebbero realizzare in caso della realistica proroga del PRA, garantendo in tal modo la inderogabile esigenza di evitare la negativa e dannosa soluzione di continuità come requisito imprescindibile per l’efficientamento del Piano al fine di tutelare l’interesse pubblico sotteso al completamento dello stesso;

**CONSIDERATO** che la Convenzione Consip del 27 luglio 2019 in parola all’art. 5 recita: *“Fermo restando quanto previsto nelle Condizioni Generali, la presente Convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere da 28/07/2017 (...). I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, hanno durata 48 (quarantotto) mesi”*;

**CONSIDERATO** che la Convenzione in parola alla lettera F delle premesse, all’articolo 1 comma 2 e all’articolo 4 comma 3 definisce le procedure e i modelli di attivazione degli ordinativi di fornitura, procedure queste oggetto dello schema di contratto posto a base di gara dalla Consip;

**CONSIDERATO** che la procedura prevista dal Capitolato della Convenzione in parola definita nell’articolo art. 5 comma 5, al fine di attivare nuovi servizi e modificare/integrare il precedente ordinativo per il rafforzamento delle attività di assistenza, prevede espressamente l’emissione di “Atti aggiuntivi” all’Ordinativo di fornitura, da realizzarsi mediante richiesta al RTI di una proposta di Piano Dettagliato delle Attività aggiornato secondo le procedure attuative previste nella convenzione Consip;

**CONSIDERATO** che il PON Infrastrutture e Reti 2014 -2020 prevede espressamente la possibilità di finanziamento delle attività di supporto alla gestione del PRA e delle misure ivi previste a valere sull’Asse III Assistenza Tecnica;

**VISTA** la Determina a contrarre prot. n. 12408 del 19 luglio 2019 con la quale è stato decretato di estendere il supporto attualmente fornito dalla struttura di Supporto Specialistico, nel rispetto dei termini previsti dall’art. 5, della Convenzione sopra meglio citata, fissati in 48 mesi, al fine di consentire l’eventuale prosecuzione delle azioni già avviate con il PRA FASE II, in particolare attraverso gli interventi di semplificazione procedurale, gli interventi sul personale e gli interventi trasversali e sugli strumenti comuni, con l’estensione della durata del servizio fino alla data del 1 giugno 2022 con un incremento di 3920 giornate lavorative uomo da erogarsi in 28 mesi a partire dal 1 febbraio 2020 per un importo complessivo stimato non superiore a € 1.447.124,00 (unmilionequattrocentoquarantasettemilacentoventiquattro/00) oltre IVA ed eventuali oneri di legge e stabilendo che l’Atto aggiuntivo sarà sottoposto alla condizione risolutiva espressa qualora venisse accertata la mancata prosecuzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo oltre il termine del 31 dicembre 2019. Per effetto della condizione, qualora il PRA non dovesse proseguire oltre il termine del 31 dicembre 2019, l’Atto aggiuntivo si intenderà risolto senza che l’Amministrazione e il RTI possano richiedere alcunché l’una all’altra a qualsiasi titolo e/o ragione.

**VISTA** la sottoscrizione del Piano Delle Attività (PDA) prot. n. 12509 del 22 luglio 2019 effettuata dal rappresentante del RTI composto da PWC Advisory S.p.A. e ECOTER S.R.L. e dall’Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;

**VISTO** l’OdA n. 5058021 del 25 luglio 2019 prot. n. 12771, integrativo dell’OdA n. 4182008 del 2 marzo 2018 prot. n.11413;

**DECRETA**

### **Art. 1**

E' approvato e reso esecutivo l'Atto aggiuntivo, integrativo dell'OdA n. 4182008 del 2 marzo 2018, OdA n. 5058021 del 25 luglio 2019, prot. n. 12771, tra la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali e il RTI composto da PWC Advisory S.p.A. ed ECOTER S.R.L. con il quale si è esteso il supporto attualmente fornito dalla struttura di Supporto Specialistico, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 5, della Convenzione sopra meglio citata, fissati in 48 mesi, al fine di consentire l'eventuale prosecuzione delle azioni già avviate con il PRA FASE II, in particolare attraverso gli interventi di semplificazione procedurale, gli interventi sul personale e gli interventi trasversali e sugli strumenti comuni, con l'estensione della durata del servizio fino alla data del 1 giugno 2022 con un incremento di 3920 giornate lavorative uomo da erogarsi in 28 mesi a partire dal 1 febbraio 2020 per un importo complessivo stimato non superiore a € 1.447.124,00 (unmilionequattrocentoquarantasettemilacentoveventiquattro/00) oltre IVA ed eventuali oneri di legge.

### **Art. 2**

l'Atto aggiuntivo OdA n. 5058021 del 25 luglio 2019, di cui all'art. 1, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa qualora venisse accertata la mancata prosecuzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo oltre il termine del 31 dicembre 2019. Per effetto della condizione, qualora il PRA non dovesse proseguire oltre il termine del 31 dicembre 2019, l'Atto aggiuntivo si intenderà risolto senza che l'Amministrazione e il RTI possano richiedere alcunché l'una all'altra a qualsiasi titolo e/o ragione.

### **Art. 3**

Di imputare la spesa derivante dal suddetto Atto aggiuntivo, pari ad € 1.447.124,00 (unmilionequattrocentoquarantasettemilacentoveventiquattro/00) oltre IVA ed eventuali oneri di legge, sulle risorse dell'Asse III "Assistenza Tecnica" del PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020" (75% Fondi FESR e 25% Fondo di Rotazione ex L. 183/87).

### **Art. 4**

Di stabilire che il suddetto servizio avrà inizio successivamente alla registrazione del presente Decreto da parte degli Organi di controllo e comunque non prima della data del 1 febbraio 2020 e solo in caso di mancato avveramento della condizione risolutiva espressa.

### **Art. 5**

Di confermare, per la durata del servizio, Responsabile unico del procedimento l'Ing. Nunzio Di Martino e Direttore dell'Esecuzione del Contratto con funzioni di supervisore la Sig.ra Rosalba Lagrotteria.

L'efficacia del presente Decreto è subordinata all'esito del positivo esame da parte dei competenti Organi di controllo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott.ssa Bernadette Veca